# COMUNE DI TAORMINA

## Città Metropolitana di Messina

### AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

#### IV SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

## Determinazione Dirigenziale n. 378 del 30/12/2019

**Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL ART. 36 C.2 LETTERA A) E DELL ART. 37 COMMA 1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016, DEL CONTRATTO, TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA IN ME.PA. PER LAVORI DI MANUTENZIONE DEI LOCALI DELL ASILO NIDO COMUNALE, CIG: Z852B63E33.**

IL RESPONSABILE DI AREA

**Vista** la Determina Sindacale n. 19 del 23.05.2019, con la quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali di quanto disposto dall' art. 107 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici, con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

**Verificato** che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

**Considerato** che con Delibera di G.M. n. 338 del 24.12.2019 sono state assegnate le somme al Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici, necessarie per lavori di manutenzione dei locali dell'Asilo Nido Comunale, imputando la spesa di € 22.000,00 compresa I.V.A., alla Missione 12, Programma 1201, Macroaggregato 202, Pren. n. 769/19 anno 2019;

**Richiamato** l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;*

**Richiamato** l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti

deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

**Visti:**

a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:
   - l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
   - l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
   - gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
   - l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

b) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D.lgs 50/2016, il successivo Decreto Legislativo 18 aprile 2019, n. 32 e la Legge 3 maggio 2019 n. 37;

**Visto** l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 in ordine alle modalità di affidamento dei contratti sotto soglia e precisamente il comma 1 che stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avvengano nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016 che fa riferimento ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Inoltre viene operato un rimando anche ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

**Considerato** pertanto, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori inferiori a 40.000,00 euro senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33, comma 3-bis del D. Lgs. n. 163/2006, e dunque alla centrale di committenza;

**Dato atto**, per quanto sopra esposto, che i Comuni, pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a € 40.000,00, debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al Me.Pa.;

**Verificato** che, alla data della presente determinazione, permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare i lavori, a condizione, ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompressa nel Me.Pa.;

**Verificato** che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può affidare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

**Atteso** che i lavori, oggetto della presente determinazione, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a);

**Stabilito** di procedere attraverso il Me.Pa., tramite Trattativa Diretta (TD) consultando l'Impresa che ha a catalogo le categorie di lavori che necessitano all'Ente e di procedere, appunto mediante affidamento diretto e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 lett.a) del D. Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, poiché la scelta della procedura mediante affidamento diretto, che si attiva col presente provvedimento, garantisce adeguata apertura del mercato e l'individuazione dell'operatore economico in modo da non ledere, bensì attuare, i principi enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, così da

rispettare il presupposto per non avvalersi delle procedure ordinarie, nel rispetto, appunto, dei principi generali codicistici;

**Considerato** che si vuole procedere, mediante affidamento diretto per l'importo dei lavori di € 18.032,79, Dunque, per la "manutenzione dei locali dell'Asilo Nido Comunale" la somma complessiva ammonta ad € 18.032,79 oltre ad I.V.A. 22% di € 3.967,21 per un totale di € 22.000,00;

**Visto** che la motivazione per procedere all'affidamento diretto (TD) è la seguente:

- il **principio di economicità** è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati dall'indagine di mercato e del vigente prezziario regionale;
- il **principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che, attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di effettuare i lavori in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- il **principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti, necessari ai fini dell'efficace realizzazione dei lavori, come rilevato sopra;
- il **principio della libera concorrenza** viene rispettato, perché ci si avvale del Me.Pa., strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- il **principio di non discriminazione** viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal Me.Pa;
- il **principio della trasparenza** viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.lgs. 33/2013 in applicazione dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
- il **principio della pubblicità** viene garantito in quanto gli atti vengono pubblicati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal Codice dei contratti specifiche modalità.

**Atteso** che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'affidamento dei lavori sono:

**a) fine da perseguire**: ampliare i livelli di sicurezza e garantire la tutela dell'incolumità pubblica;
**b) oggetto del contratto**: lavori di manutenzione dei locali dell'Asilo Nido Comunale;
**c) forma del contratto**:corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta"e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra la Ditta esecutrice dei lavori e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa.;
**d) clausole essenziali**: condizioni indicate sul Me.Pa.;
**e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante TD a ditta individuata sul Me.Pa.;

**Ravvisata,** pertanto, la necessità di procedere, per le motivazioni addotte, all'indizione di gara mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della P.A. (Trattativa Diretta – Me.Pa.);

**Ritenuto**, inoltre, di approvare l'allegato schema di Foglio Patti e Condizioni;

**Dato atto** che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara CIG: Z852B63E33;

**Rilevato** che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni.

**DETERMINA**

1. **Di approvare** lo schema di Foglio Patti e Condizioni, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dalle parti quando il presente atto diverrà esecutivo.

2. **Di procedere** all'affido diretto tramite TD sul Mercato Elettronico della P.A. messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi ex art. 36 c. 2,lett. a) e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento dei lavori di manutenzione dei locali dell'Asilo Nido Comunale.

3. **Di stabilire**, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:
   a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di ampliare i livelli di sicurezza e garantire la tutela dell'incolumità pubblica;
   b) l'oggetto del contratto sono lavori di manutenzione dei locali dell'Asilo Nido Comunale, le clausole contrattuali sono quelle previste dall'ordine diretto d'acquisto firmato digitalmente;
   c) il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale firmata digitalmente;
   d) le clausole sono quelle previste dallo schema di Foglio Patti e Condizioni.

4. **Dare atto** che l'importo stimato è pari ad € 18.032,79, oltre l' I.V.A. al 22% pari ad € 3.967,21, per un totale complessivo di € 22.000,00 che trova copertura alla Missione 12, Programma 1201, Macroaggregato 202, Pren. n. 769 del Bilancio 2019, giusta Delibere di G.M. n. 338 del 24.12.2019.

5. **Di dare atto**, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo14 marzo 2013, n. 33.

**Sottoscritta dal Responsabile di Area**

**(PUGLISI MASSIMO)**
**con firma digitale**